



**TORINO
BELLISSIMA**

AL PRESIDENTE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE IV

Alberto Re

AL COORDINATORE COMPETENTE

Torino, lì 11/09/2024

Interpellanza ai sensi dell'art.40 del regolamento interno per le funzioni del

Consiglio di Circoscrizione IV

OGGETTO: PFAS PRESENTI NETTE ACQUE POTABILI TORINESI: SALUTE DEI CITTADINI A RISCHIO

PREMESSO CHE

-In data 6/2/24 Greenpeace ha presentato un rapporto che denuncia un preoccupante presenza di Pfas (sostanze chimiche riconosciute come cancerogene o potenzialmente cancerogene) nelle acque potabili in Piemonte, inclusa la città di Torino

-per la città metropolitana di Torino il 45% dei campioni è risultato positivo alla presenza di PFAS in particolare C6O4

-Il sale ammonico del C6O4 viene utilizzato come ausiliario industriale nella produzione di fluoropolimeri. In un parere del 2014 l'Autorità europea per la sicurezza alimentare dichiara che non vi è alcun problema di sicurezza per il consumatore se la sostanza viene usata come ausiliario industriale durante la fabbricazione di fluoropolimeri. Questo però non la rende una sostanza sicura se ingerita.

- la concentrazione di pfas nelle acque potabili della città di Torino rilevata dalle analisi di Greenpeace è pari a 35 nanogrammi per litro,

-Già da tempo un gran numero di sostanze Poli e Per Fluoro Alchiliche, più comunemente detti 'PFAS' è sotto osservazione in quanto altamente inquinanti data la loro elevata persistenza nell'ambiente e solubilità nell'acqua con ripercussioni sull'ambiente e sugli organismi viventi

- A febbraio 2024 il Consiglio Comunale ha trattato tale argomento e che in tale occasione Smat ha assicurato che la qualità dell'acqua è sicura come si può evincere dalle rilevazioni eseguite e pubblicate sul sito di SMAT.

VERIFICATO CHE

- Per la città di Torino i dati comunicati sono frutto dell'analisi delle rilevazioni condivise dal gruppo Società Metropolitana Acque Torino (SMAT).

- Alla data odierna sul sito <http://www.comune.torino.it/cittagora/altre-notizie/smat-lacqua-e-controllata-e-sicura.html/#> su tutto il territorio della città di Torino da gennaio ad aprile 2024 sono stati fatti solo 4 rilevazioni, 2 in Circoscrizione 2, uno in circoscrizione 5 e uno in Circoscrizione 6,

-I dati pubblicati non riportano la quantità di PFAS rilevati in quanto inferiore al limite di quantificazione, attualmente non in vigore.

In base alla Direttiva UE che entrerà in vigore nel 2026, per venire riportati i livelli di PFAS totali dovrebbero essere superiori o uguali al 30% del valore di parametro (attualmente pari a 500 ng/l), quindi dovrebbero superare i 150 nanogrammi/litro.

Ciascun Paese Membro ha la facoltà di adottare discrezionalmente valori di parametro più stringenti.

CONSIDERATO CHE

- a seguito degli ultimi studi, gli Stati Uniti, hanno recentemente proposto per il PFOA e il PFOS (anch'esso inserito nella lista IARC -International Agency for Research on Cancer- come possibile cancerogeno) una concentrazione limite di 4 nanogrammi per litro nelle acque potabili per ciascun dei due composti.

- gli stati membri dell'unione Europea entro il 12/1/2026 dovranno conformarsi agli standard stabiliti dalla sopracitata direttiva relativa all'acqua potabile UE 2020/2184, che fissa il limite a 100 nanogrammi per litro per la somma di venti Pfas (24 in Italia) e 500 nanogrammi per tutti i Pfas (gli oltre 10mila).

-molti Paesi Membri sulla base delle più recenti valutazioni dell'EFSA (European Food Safety Authority) hanno fissato limiti a livello nazionale: la Danimarca ha identificato un valore di riferimento pari a 2 nanogrammi per litro, per la somma di quattro principali PFAS. L'Olanda ha identificato un limite pari a di 4,4 nanogrammi per litro. Svezia e la regione belga delle Fiandre, hanno fissato entrambe un limite di 4 nanogrammi al litro, in Germania questo valore sarà di 20 nanogrammi per litro dal 2028.

- l'Italia, non ha seguito le raccomandazioni dell'Iss di fissare un valore di parametro più stringente, né il Piemonte ha al momento ritenuto di farlo, pertanto quando entrerà in vigore la direttiva Europea il limite sarà di 0,5 microgrammi/litro pari a 500 nanogrammi/litro (125 volte superiore al limite della Svezia e 25 volte superiore a quello della Germania)

SI INTERPELLANO IL PRESIDENTE E IL COORDINATORE COMPETENTE

Per sapere a distanza di oltre un semestre quanti rilievi sono stati fatti da Smat e in che zone della città e quali sono gli ultimi dati rilevati da Smat espressi in nanogrammi.

Consiglieri per la lista civica Torino Bellissima

Primo firmatario SARA PIVETTI

Secondo firmatario TANDURELLA MARCO